



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

**Responsabile di settore Sandro GARRO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 18319 - Data adozione: 23/08/2023**

Oggetto: Rinascenza Toscana Srl con sede legale in Viale della Repubblica, 298, nel comune di Prato (PO). Voltura dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi rilasciata dalla Regione Toscana con D.D. n.12640 del 28/11/2016 alla Società RIMateria Spa per l'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi ubicato in località Ischia di Crociano nel comune di Piombino (LI). (i.d. Aramis 62930)

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/08/2023

Numero interno di proposta: 2023AD020328

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il D.P.R.G n. 13R del 29/3/2017 “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25”;

VISTO il DPR n. 160/10 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15 dicembre 2015 e s.m.i. “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

VISTA la D.G.R.T n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. “Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 12640 del 28/11/2016 di rinnovo con modifiche dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, già rilasciata con Atto Dirigenziale n. 101/2009 dalla Provincia di Livorno, sito in località Ischia di Crociano nel comune di Piombino (LI) alla società RIMateria Spa (P.IVA n. 01160290438);

VISTA l'istanza della Rinascenza Toscana Srl (P.IVA/C.F. n. 02519760975) con sede legale in Viale della Repubblica, 298, nel comune di Prato (PO) - atti Regione Toscana prot. n. 311660 del 29/06/2023 (i.d. ARAMIS 62930) – trasmessa dal SUAP del comune di Piombino in data 29/06/2023 ( identificativo pratica SUAP n. 02519760975-21032023-1812,) con la quale chiede, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della DGRT n. 13/R/2017, la voltura dell'autorizzazione di cui al D.D. n. 12640/2016 allegando:

- copia del contratto di affitto di azienda del 26/04/2022, Repertorio n. 14.543, Raccolta n. 10.695 a rogito del Notaio, come meglio identificato in allegato 1 al presente atto, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo;
- attestazione di conformità del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015;
- fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante di entrambe le società;

- visura camerale della società subentrante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti da parte dei legali rappresentanti della Società subentrante;
- modulo per il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 da parte dei legali rappresentanti della Società subentrante;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, da parte del soggetto subentrante, di adeguata capacità tecnica per la gestione degli impianti;
- autocertificazione in materia di antimafia/iscrizione alla "white list" della società subentrante;
- Atto di concessione di immobile;
- garanzia finanziaria di cui alla polizza n. 01.000061381 del 23/02/2023 emessa da 2SC Spa (con validità e efficacia fino al 28/11/2026 più due anni) a favore della Regione Toscana;

VISTO il contratto di affitto di azienda del 26/04/2022, Repertorio n. 14.543, Raccolta n. 10.695 a rogito del Notaio, come meglio identificato in allegato 1 al presente atto, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, stipulato tra le parti:

- Società per Azioni come meglio identificata in allegato 1 al presente atto;

da una parte - e

- Rinascenza Toscana srl, costituita in Italia, con sede in Prato, viale della Repubblica 298, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pistoia- Prato 02519760975, R.E.A. PO-605976;

VISTO l'Atto di concessione immobile (DPR 296 del 13/09/2005) dell' Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Toscana e Umbria, Reg. n.° 1661 del 10/08/2022 Prot. n. 2022/1706/RI del 10/08/2022;

VISTA la nuova garanzia finanziaria di cui alla polizza n. 01.000061381 del 23/02/2023 e l'appendice n. 01 del 14/07/2023 alla polizza sopracitata (trasmessa con nota in atti regionali prot. n. 0378970 del 04/08/2023), presentata dalla Soc. Rinascenza Toscana Srl, emessa da 2SC Spa a favore della Regione Toscana, conformemente alla Delibera Regionale 743/2012 e s.m.i. a copertura delle attività svolte nell'impianto,

PRESO ATTO che l'impianto di cui trattasi risulta certificato UNI EN ISO 14001:2015 - Certificato n. QE/101/22.IT rilasciato da Q-Aid Europe Srlu con scadenza 28/04/2025;

DATO ATTO che la documentazione antimafia, ai sensi del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n.136 del 13 agosto 2010, relativa alla società Rinascenza Toscana Srl, è stata acquisita mediante la consultazione della "white list" tenuta dalla Prefettura di Prato, ex art. 1, comma 52, legge n. 190 del 06/11/2012;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i è il Dirigente del Settore Autorizzazioni rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO inoltre che il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione – Presidio Zonale di Livorno;

DATO ATTO infine che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Area Toscana Costa – Via G. Galilei, 40 - Livorno ;

RITENUTO, per tutto quanto sopra premesso, di poter procedere alla voltura richiesta;

## DECRETA

1. di volturare, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della DGRT n. 13/R/2017, la titolarità dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi, per l'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in località Ischia di Crociano nel comune di Piombino (LI), di cui al D.D. n. 12640 del 28/11/2016 intestato a RIMateria Spa (P.IVA n. 01160290438) a favore di Rinascenza Toscana Srl (P.IVA02519760975) con sede legale in Viale della Repubblica, 298, nel comune di Prato (PO);
2. di confermare, a carico della società Rinascenza Toscana Srl, tutti gli obblighi, le prescrizioni e le disposizioni di cui all'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi rilasciata con D.D. n. 12640/2016 compresa la data di scadenza dell'autorizzazione;
3. di dare atto che tutti i riferimenti al gestore, riportati nell'atto vigente e in corso di validità cui al punto 1, sono da intendersi riferiti alla soc. Rinascenza Toscana srl;
4. di stabilire che il presente Decreto deve essere sempre custodito presso la sede operativa, unitamente al succitato provvedimento autorizzativo;
5. di confermare, che la società Rinascenza Toscana srl assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni, comunque causati nell'esercizio dell'impianto, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati e resta obbligata al rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia, urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale;
6. di riservarsi eventuali prescrizioni integrative, anche a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
7. di precisare che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/06 e smi e fa salvi i diritti di terzi;
8. di prescrivere che in caso di decadenza della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 dovrà essere data immediata comunicazione alla Regione Toscana adeguando le garanzie finanziarie già prestate;
9. di informare che la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
10. di precisare che in allegato 1 al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, sono riportati i dati personali espunti in premessa, in attuazione di quanto disciplinato dal Decreto del Direttore Generale 10593 del 23/05/2023 "*Linee guida in materia di trasparenza e pubblicazione di atti contenenti dati personali utili per il controllo degli atti dei dirigenti ai fini del corretto trattamento dei dati personali*";
11. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Piombino al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:
  - 11.1 la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T 1227/2015 e s.m.i., del presente Decreto, alla Soc. Rinascenza Toscana Srl, inviando copia comprensiva della data di notifica al Settore "Autorizzazioni Rifiuti" della Regione Toscana;
  - 11.2 l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al: Comune di Piombino; all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest; all'ARPAT Area Vasta Costa - Dipartimento di Piombino Elba ai fini dei successivi controlli; alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT ai fini del mantenimento della banca dati regionale e al Curatore Fallimentare della Soc. RIMateria Spa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

1

*Attuazione DD. 10593/2023*

*110bb220d211f75c40d6e4f39ca6cae42254eb42cc88ffea4759114938edc955*

# **CERTIFICAZIONE**